

VI RACCONTO IL MIO LIBRO

STEFANIA RABUFFETTI

Romana, 1972,
poetessa, ha
lavorato in Rai



«La poesia mi ha cercata e mi ha salvata»

di **Francesca Fiocchi**

Stefania Rabuffetti, un vissuto difficile tra anoressia, esaurimento nervoso e contratti precari. Oggi alla voce professione scrive, non senza coraggio, "poeta". Dopo il successo di *Vietati gli specchi e Cartoline dall'universo*, torna con la raccolta di poesie autobiografiche *Parole affamate di parole* (Manni), che verrà presentato a Milano il 16 novembre all'interno di Bookcity. Le poesie sono raggruppate in dieci sezioni e portano la data di composizione. Una sorta di diario in versi, un modo per aprirsi agli altri guardando con fiducia al futuro.

Cos'è per lei la poesia?

«La poesia mi ha salvata, mi è venuta a cercare e mi ha trovata. Riflette quello che vivo. All'inizio scrivevo più di getto, in modo più astratto. Vedevo tutto nero e nel 2009 tentai il suicidio. Oggi, nel fluire libero dei sentimenti, la scrittura è più riflessiva, vedo positività, luce intorno a me».

Nella copertina di José Molina c'è una specie di fiore, quasi un gorgo. Che cosa rappresenta?

«Un forma che assorbe, che riceve, è un dare-avere. Simbolicamente sono io oggi, che mi accetto. Vedo futuro dappertutto. E in questa raccolta di inediti, dal 2008 al 2018, si percepisce l'evoluzione della mia poesia, che va di pari passo con la mia vita interiore».



**ERCOLE PATTI.
TUTTE LE OPERE**



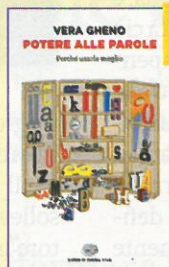
di Sarah Zappulla Muscarà ed Enzo Zappulla,
La nave di Teseo,
pp. 3.357,
€ 60,00

RISCOVERTE

L'AUTORE AMATO DA MONTALE

Ercole Patti (1903-1976), uno degli scrittori siciliani più apprezzati e amati del suo tempo, torna prepotentemente alla ribalta del panorama letterario. La monumentale "opera omnia" racchiude la bellezza intatta dell'enciclopedica produzione di uno scrittore poliedrico, narratore, commediografo, critico cinematografico, sceneggiatore e giornalista, arricchita da un multiforme materiale inedito o raro e da un elegante corredo iconografico. Uno scrittore che possedeva, per dirla con Eugenio Montale, suo fedele lettore e recensore, "l'arte di farsi leggere".

Chiara Pelizzoni



**POTERE ALLE PAROLE.
PERCHÉ USARLE MEGLIO**



di Vera Gheno,
Einaudi,
pp. 176,
€ 13,00,

COMUNICAZIONE

I SEGRETI DELLA NOSTRA LINGUA

Siamo nella società della comunicazione: perciò saper comunicare bene è molto importante. Vera Gheno, sociolinguista specializzata in comunicazione digitale, ci guida in un viaggio nell'italiano di oggi, per insegnarci a utilizzarlo meglio di quanto spesso, per ignoranza o pigrizia, tendiamo a fare. Ridiscute poi i concetti di norma ed errore, affronta il tema del rapporto con l'inglese e non manca di ragionare sulla nostra lingua in una prospettiva storica, che dal passato guarda al futuro. Nella convinzione che la conquista della libertà passa attraverso il possesso delle parole.

Roberto Carnero



**BALLATA DI UNA FIAMMA
CHE NON MUORE**



di Giulia Giacomini,
La Lepre,
pp. 336,
€ 20,00

NARRATIVA ITALIANA

LA FEDE OLTRE OGNI VIOLENZA

Una mattina del 1641, in Nuova Spagna, l'attuale Messico, Eva, suora addetta al fuoco di uno sperduto convento su un arido altopiano, sente un richiamo che la porta a scoprire un mondo misterioso, fisico e spirituale. All'ombra dell'Inquisizione, tra intolleranze e persecuzioni, le protagoniste, laiche e religiose, di questo libro sono spinte dall'ansia di vivere la fede in Dio come fuoco e luce mistica, senza piegarsi alla violenza e alle forzature dottrinali. Il convento, ricostruito dall'autrice con la competenza della studiosa e la passione della narratrice, diventa un luogo dove si forgiavano vite e pensieri fuori dal solco.

Carlo Faricciotti



**UN ATTIMO,
TUTTA LA VITA**



di Fulvia Degl'Innocenti e Giuliana Facchini,
Raffaello,
pp. 144,
€ 10,00

RAGAZZI

A UN PASSO DALLA TRAGEDIA

Si legge tutto d'un fiato questo breve romanzo che ha per protagonista un sedicenne e il suo motorino. Uno scooter nuovo fiammante, desiderato e avuto in regalo dai genitori perché lui, Orlando, è un bravo ragazzo, sportivo, con la testa sulle spalle, studioso e innamorato di Angelica. Insomma, il figlio che tutti vorremmo avere. Ma il destino crudele può essere dietro l'angolo e a scoprirlo ci vuole un attimo di distrazione. Un istante che permette di capire molte cose della vita, degli amici, della famiglia e dell'amore. Una lettura che fa piangere ma, per fortuna, con un lieto fine.

Orsola Vetri

IL GIUDIZIO DI FC: SCONSIGLIATO ★☆☆☆☆ COSÌ, COSÌ ★☆☆☆☆ INTERESSANTE ★★☆☆☆
BELLO ★★☆☆☆ CAPOLAVORO ★★★★★